ISTITUTO COMPRENSIVO "D. A. AZUNI
C.F. 81000450908 C.M. SSIC80600X
AOOICBUDDUSO - Istituto Comprensivo Buddusò
Prot. 0008050/U del 11/11/2026 15:38

FUTURA PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità
Cofinanziato dall'Unione europea
COESIONE ITALIA 21-27 SARDEGNA
Fondazione di Sardegna

Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" Buddusò (SS)
Sedi associate di Alà dei Sardi e Pattada
Cod. Min. SSIC80600X C.F. 81000450908
e-mail ssic80600x@istruzione.it pec ssic80600x@pec.istruzione.it Tel. 079.714035
Codice Univoco dell'Ufficio UFXWJZ

REGOLAMENTO DEL COMITATO DEI GENITORI

delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Pattada

PREMESSA

Il Comitato dei Genitori costituisce uno strumento di partecipazione democratica delle famiglie alla vita scolastica. Favorisce il dialogo tra genitori, scuola e territorio e opera per il benessere degli alunni, per il miglioramento della qualità dell'esperienza scolastica e per la cura condivisa della comunità educante. Il Comitato svolge la propria attività nel rispetto delle competenze del Dirigente scolastico, degli Organi collegiali, del personale scolastico, dell'Ente locale proprietario degli edifici e degli altri soggetti istituzionalmente competenti.

Art. 1 – Costituzione e natura

È costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, il "Comitato dei Genitori delle scuole di Pattada" dell'Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" di Buddusò, di seguito denominato "Comitato".

Il Comitato ha struttura democratica, non persegue fini di lucro ed è indipendente da partiti politici, movimenti, organizzazioni sindacali e confessioni religiose. Le attività e le cariche sono svolte a titolo volontario e gratuito.

Il Comitato non è un organo collegiale della scuola e non si sostituisce alle competenze del Consiglio d'Istituto, del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, interclasse e classe, del Dirigente scolastico o dell'Ente locale.

Art. 2 – Ambito di riferimento

Il Comitato opera con riferimento ai plessi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado situati nel Comune di Pattada.

Nell'ambito di un'azione unitaria, il Comitato tutela e valorizza l'identità, le esigenze e le specificità di ciascun ordine di scuola e di ciascun plesso.

Art. 3 – Finalità

Il Comitato persegue le seguenti finalità:

a) promuovere la partecipazione consapevole e responsabile dei genitori alla vita della scuola;

b) favorire la comunicazione e la collaborazione tra famiglie, rappresentanti dei genitori, Dirigenza scolastica, Organi collegiali e territorio;

c) raccogliere esigenze, proposte e osservazioni di carattere generale, evitando la trattazione di singoli casi personali;

d) sostenere iniziative educative, culturali, inclusive, sociali, ambientali e ricreative coerenti con il PTOF;

e) contribuire a rendere gli spazi scolastici accoglienti, curati, sicuri e riconoscibili, attraverso attività autorizzate di collaborazione, abbellimento e cura degli ambienti;

f) favorire iniziative di solidarietà e di supporto alle famiglie, nel rispetto della dignità e della riservatezza delle persone;

g) promuovere incontri di informazione e formazione rivolti ai genitori;

h) collaborare con il Comune, le associazioni e le altre realtà del territorio per attività di interesse della comunità scolastica;

i) formulare proposte e pareri agli Organi collegiali e al Dirigente scolastico sulle questioni di interesse generale delle famiglie.

Art. 4 – Attività di cura degli ambienti scolastici

Il Comitato può proporre e realizzare, previa autorizzazione del Dirigente scolastico e d'intesa con l'Ente locale proprietario quando necessario, attività volontarie quali sistemazione e cura di giardini e cortili, piccole opere di abbellimento, allestimenti, tinteggiature decorative, riordino di spazi, realizzazione di arredi leggeri, supporto a feste e manifestazioni.

Sono esclusi gli interventi sugli impianti, sulle strutture, sui dispositivi di sicurezza e, in generale, i lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria riservati a personale qualificato o all'Ente proprietario.

Per ogni iniziativa devono essere preventivamente definiti: attività, responsabili, tempi, modalità di accesso ai locali, materiali utilizzati, misure di sicurezza e copertura assicurativa eventualmente necessaria. L'accesso agli spazi scolastici avviene esclusivamente nei tempi e con le modalità concordate con la scuola.

Art. 5 – Componenti e adesione

Sono componenti di diritto del Comitato:

a) i genitori eletti rappresentanti nei Consigli di intersezione, interclasse e classe dei plessi di Pattada;

b) i genitori eletti nel Consiglio d'Istituto, limitatamente a coloro che abbiano figli frequentanti i plessi di Pattada.

Possono aderire al Comitato tutti i genitori, o coloro che legalmente ne fanno le veci, degli alunni iscritti nei plessi di Pattada, mediante dichiarazione di adesione e accettazione del presente Regolamento.

Le assemblee sono aperte a tutti i genitori. Possono essere invitati, con diritto di parola e senza diritto di voto, il Dirigente scolastico, docenti, personale ATA, rappresentanti dell'Ente locale, esperti e soggetti del territorio.

Art. 6 – Diritto di voto

Hanno diritto di voto:

a) i componenti di diritto;

b) i genitori che abbiano formalmente aderito al Comitato prima dell'inizio della seduta.

Ciascun componente esprime un solo voto, anche qualora rivesta più incarichi. Non sono ammesse deleghe, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea per comprovate esigenze organizzative e con indicazione espressa nell'avviso di convocazione.

Art. 7 – Organi del Comitato

Sono organi del Comitato:

a) l'Assemblea;

b) il Presidente;

c) il Vicepresidente;

d) il Segretario;

e) il Consiglio direttivo, qualora istituito.

L'Assemblea può eleggere anche un Tesoriere esclusivamente qualora il Comitato disponga legittimamente di fondi propri e siano state definite modalità amministrative e fiscali adeguate.

Art. 8 – Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano del Comitato. Approva gli indirizzi generali, il programma delle attività, le proposte rivolte alla scuola e agli enti esterni, gli eventuali rendiconti e le modifiche al presente Regolamento.

L'Assemblea elegge, a maggioranza relativa dei presenti aventi diritto al voto, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario. Può inoltre eleggere un Consiglio direttivo composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri, assicurando, per quanto possibile, la rappresentanza dei tre ordini di scuola.

Art. 9 – Compiti delle cariche

Il Presidente:

a) rappresenta il Comitato nei rapporti con la scuola, le famiglie, il Comune e gli altri soggetti;

b) convoca e presiede l'Assemblea e l'eventuale Consiglio direttivo;

c) predispone l'ordine del giorno, sentiti gli altri componenti;

d) cura l'attuazione delle deliberazioni.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Segretario:

a) cura l'elenco degli aderenti;

b) verifica i presenti e gli aventi diritto al voto;

c) redige e conserva i verbali;

d) cura le comunicazioni e la trasmissione dei documenti;

e) tratta i dati personali nel rispetto della normativa vigente.

I Referenti raccolgono le esigenze dei rispettivi plessi o ordini di scuola e favoriscono la circolazione delle informazioni.

Art. 10 – Durata, decadenza e sostituzione delle cariche

Le cariche durano due anni scolastici e sono rinnovabili. Restano comunque in funzione fino all'elezione dei successori.

Decade dalla carica chi:

a) perde i requisiti di appartenenza al Comitato;

b) presenta dimissioni scritte;

c) è revocato dall'Assemblea con voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto.

In caso di vacanza, l'Assemblea procede alla sostituzione nella prima seduta utile.

Art. 11 – Convocazione e svolgimento delle riunioni

Il Comitato si riunisce:

a) su convocazione del Presidente;

b) su richiesta di almeno un quarto degli aderenti;

c) su richiesta di almeno due genitori membri del Consiglio d'Istituto;

d) per autoconvocazione a data stabilita dall'Assemblea.

La convocazione, contenente data, orario, luogo o collegamento telematico e ordine del giorno, è comunicata di norma almeno cinque giorni prima all'indirizzo mail della scuola ssic80600x@istruzione.it. In caso di urgenza il termine può essere ridotto a quarantotto ore.

Per l'utilizzo dei locali scolastici devono essere preventivamente concordati con il Dirigente scolastico data, orario e modalità, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 297/1994.

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, purché la convocazione sia regolare. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei voti validamente espressi. In caso di parità, la proposta si intende respinta.

Sono votati esclusivamente gli argomenti inseriti all'ordine del giorno. Le "varie ed eventuali" possono essere discusse, ma non deliberate.

Art. 12 – Verbali, comunicazione e trasparenza

Di ogni riunione è redatto un verbale contenente almeno: data, partecipanti, argomenti trattati, sintesi degli interventi, deliberazioni e risultati delle votazioni.

Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trasmesso al Dirigente scolastico. La sua diffusione alle famiglie avviene attraverso i canali concordati con l'Istituto, nel rispetto della riservatezza e della protezione dei dati personali.

Il Comitato può richiedere uno spazio informativo nel sito istituzionale o utilizzare altri canali autorizzati dalla scuola. Le comunicazioni diffuse a nome del Comitato devono essere previamente approvate dagli organi competenti del Comitato.

Art. 13 – Gruppi di lavoro

L'Assemblea o il Consiglio direttivo può istituire gruppi di lavoro temporanei su specifici temi, tra cui: cura degli ambienti, eventi e manifestazioni, inclusione e solidarietà, mensa e servizi, formazione dei genitori, comunicazione e rapporti con il territorio.

Ogni gruppo individua un referente, opera secondo il mandato ricevuto e riferisce periodicamente all'Assemblea. Possono partecipare esperti esterni, senza diritto di voto.

Art. 14 – Risorse economiche, raccolte fondi e beni

Il Comitato dei Genitori può promuovere iniziative di raccolta fondi nel rispetto della normativa vigente e previa condivisione delle modalità organizzative con l'Istituzione scolastica e con gli eventuali enti coinvolti.

In assenza di autonoma soggettività fiscale, codice fiscale, conto corrente e regole contabili proprie, il Comitato non gestisce direttamente denaro, non stipula contratti e non assume obbligazioni verso terzi in nome e per conto dell'Istituzione scolastica. Le iniziative di raccolta fondi possono essere realizzate attraverso l'Istituzione scolastica. In tal caso, le somme raccolte sono versate sul conto corrente dell'Istituto mediante bonifico bancario, con indicazione della specifica finalità cui sono destinate.

Le risorse, una volta acquisite al bilancio della scuola, sono utilizzate nel rispetto delle finalità individuate e deliberate dal Comitato dei Genitori, previa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e secondo le procedure amministrativo-contabili previste dalla normativa vigente.

L'Istituzione scolastica provvede alla gestione delle risorse, all'effettuazione degli acquisti o all'affidamento dei servizi e alla relativa rendicontazione, garantendo trasparenza e coerenza con le destinazioni concordate.

Qualora le risorse raccolte siano destinate all'acquisto di beni materiali, i genitori possono provvedere direttamente all'acquisto, a titolo personale o attraverso un soggetto associativo legittimato, e successivamente donare i beni all'Istituzione scolastica, previo accordo con la Dirigenza in merito alla loro utilità, idoneità e compatibilità con le esigenze organizzative, didattiche e di sicurezza della scuola.

I beni donati sono formalmente acquisiti al patrimonio dell'Istituzione scolastica e, ove previsto, registrati nell'inventario, secondo le procedure amministrativo-contabili vigenti.

Qualora, invece, le risorse siano destinate al finanziamento di servizi, attività o prestazioni professionali da realizzare nell'ambito dell'offerta formativa, la relativa gestione economica e contrattuale deve avvenire attraverso l'Istituzione scolastica o altro soggetto giuridicamente legittimato, nel rispetto delle rispettive competenze e delle procedure applicabili.

Ogni contributo delle famiglie è libero e volontario. Le iniziative e le donazioni devono essere coerenti con le finalità educative dell'Istituto, con il PTOF e con le deliberazioni degli Organi collegiali competenti.

È assicurata la massima trasparenza attraverso un'adeguata rendicontazione delle somme raccolte, delle spese sostenute e dei beni acquistati e donati alla scuola.

Art. 15 – Rapporti con la scuola e con il territorio

Il Comitato mantiene rapporti di collaborazione con il Dirigente scolastico, il Consiglio d'Istituto, i rappresentanti dei genitori, il Comune di Pattada, le associazioni e gli altri soggetti del territorio.

Le proposte che incidono sull'organizzazione scolastica, sull'utilizzo degli spazi, sulla sicurezza, sulla didattica o sul patrimonio sono sottoposte preventivamente agli organi e agli enti competenti.

Il Comitato non interviene nella valutazione degli alunni, nelle scelte metodologico-didattiche dei docenti, nei rapporti individuali tra scuola e singole famiglie né nelle materie riservate alla contrattazione o alla gestione del personale.

Art. 16 – Sede

La sede di riferimento del Comitato è individuata, d'intesa con il Dirigente scolastico e nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto, presso il plesso scolastico di Pattada.

La sede non comporta l'uso esclusivo o permanente di locali scolastici.

Art. 17 – Modifiche del Regolamento

Le proposte di modifica del presente Regolamento devono essere inserite espressamente nell'ordine del giorno. Sono approvate con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti aventi diritto al voto.

Art. 18 – Scioglimento

Lo scioglimento del Comitato è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento, eventuali beni residui sono devoluti all'Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" di Buddusò o destinati, d'intesa con la scuola, a finalità educative a favore dei plessi di Pattada. Restano salvi gli obblighi derivanti dalla normativa fiscale, contabile e civilistica eventualmente applicabile.

Art. 19 – Norme finali ed entrata in vigore

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente e ai regolamenti dell'Istituto.

Il Regolamento, approvato dall'Assemblea costitutiva del Comitato, è trasmesso al Dirigente scolastico e al Consiglio d'Istituto e viene reso disponibile alle famiglie attraverso i canali istituzionali.

Il Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione.

Approvato dall'Assemblea del Comitato dei Genitori di Pattada in data 25/10/2026

Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 8 del 6 novembre 2026.